

Patrik Perret (Ivrea, 1979) è storico dell'arte e autore e conduttore televisivo per la RAI.

Ha frequentato l'Istituto d'Arte di Aosta e in seguito il D.A.M.S. di Torino dove si è laureato nel 2007 con lode in Storia dell'Arte Moderna. Nel 2011 si specializza in Storia dell'Arte Moderna presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte di Genova.

Nel 2010 lavora presso il centro culturale "Mundaneum" di Mons (Belgio) all'organizzazione della "XIème Triennale de l'Affiche Politique". Nel biennio 2012 e 2013 è caporedattore e consulente editoriale della rivista culturale *Visibilia*. Nel 2013 collabora con la storica dell'arte Sandra Barberi alla catalogazione di oltre mille opere d'arte (soprattutto pittura ottocentesca e contemporanea) del lascito di Carlo Plassier al comune di La Salle (AO). Nel 2013 è membro del comitato scientifico del "VII Intercultural University Forum" di Siviglia (Spagna) e nel 2014 e 2015 ha organizzato i "Forum d'histoire de la Basse Vallée" a Pont-Saint-Martin (AO). Dal 2015 svolge attività di valorizzazione e divulgazione del patrimonio artistico e culturale dell'Andalusia.

Dal 2014 è autore e conduttore di programmi storico-artistici per la sede Rai della Valle d'Aosta. Tra questi: "Storia dell'arte in Valle d'Aosta", "Grand Public Mostre in Valle d'Aosta", "Je me souviens" e la serie in lingua francese "T.A.C.! Terroir, Arts, Cultures".

Ha scritto testi critici per cataloghi di mostre di arte contemporanea al Forte di Bard (2011), Aosta, Parigi (2012) e Saint-Rémy-en-Bosses (2017). Realizza expertises per le case d'asta spagnole Segre e Isbylia (2018); dal 2010 pubblica articoli su Bollettini scientifici italiani (Aosta, Varallo, Correggio) e spagnoli (Università di Siviglia, Granada), dove ha tenuto varie conferenze.

Dal 2021 è vicepresidente dell'associazione culturale "La Clé sur la Porte" attiva in Valle d'Aosta e nel Vallese (Svizzera), organizzando attività culturali ed esposizioni temporanee, come "Identité" (estate 2022) in collaborazione con la Fondazione Pierre Gianadda di Martigny (Svizzera), mostra fotografica itinerante nel centro di Aosta con scatti del mecenate elvetico Léonard Gianadda.

Nel 2022 collabora con il Prof. Roberto Priod all'organizzazione del soggiorno d'artisti "Ville Verte", progetto dell'Amministrazione Comunale di Aosta in collaborazione con lo Studio Arsenale di Aosta e il patrocinio dell'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha pubblicato i primi due volumi della *Storia dell'Arte in Valle d'Aosta* (Pedrini Editore, 2019, 2020) ed è in corso di pubblicazione *Dissacrarte Misteri, chicche e curiosità dell'arte in Valle d'Aosta*. Collabora regolarmente con varie testate (*Corriere della Valle, Canaveis,*

Le Flambeau, Le Messenger Valdôtain) ed emittenti radiofoniche (Radio Proposta, Rai Radio 3).

Vive e lavora tra Siviglia e la Valle d'Aosta.